



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Relazione al Bilancio preventivo 2013

Relazione del Direttore

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2012

Nel 2012 l'INAS ha rinnovato le convenzioni con l'UniCeSV (Centro universitario di ricerca e formazione per lo sviluppo competitivo delle imprese del settore vitivinicolo italiano) ed il DEISTAF (Dipartimento di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali – Università degli Studi di Firenze) per il proseguimento nella gestione e nell'organizzazione del XXV e del XXIV ciclo di **Dottorato di Ricerca in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale"**. Dal 1° gennaio 2007 sono stati attivati il XXII, il XXIII, il XXIV ed il XXV ciclo di dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" e ad oggi il numero totale di borse attivate per tale dottorato è stato di n. 23.

L'INAS si fa promotore della organizzazione e gestione del programma scientifico dei diversi cicli di dottorato, attraverso la diretta erogazione di alcune borse di studio e attraverso lo stanziamento delle risorse finanziarie e strutturali necessarie al funzionamento del Dottorato stesso. Grazie alle risorse finanziarie che l'INAS è riuscito ad ottenere in questi anni, è stato possibile organizzare, per il primo anno di corso dei diversi cicli di dottorato, un programma scientifico che si è articolato in lezioni frontali, esercitazioni, seminari di approfondimento e visite di studio. L'attività formativa organizzata ha visto il coinvolgimento di numerosi docenti universitari ed esperti nazionali e stranieri che hanno fornito un importante contributo alla crescita formativa dei dottorandi.

In particolare, durante il corso del 2012, sono stati organizzati, congiuntamente con altri Dipartimenti universitari ed Enti pubblici, i seguenti eventi di approfondimento, a favore di tutti i cicli attivi di dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale":

- Seminario "L'inventario del potenziale produttivo viticolo: lo schedario viticolo" tenutosi a Firenze il 9 febbraio 2012, dal dott. Daniele Rosellini, Valoritalia s.r.l.;
- Seminario "La tracciabilità di filiera nelle principali DOC e DOCG toscane - il piano dei controlli" tenutosi a Firenze il 15 febbraio 2012, dal dott. Daniele Rosellini, Valoritalia s.r.l.;
- Seminario "La tenuta dei registri di cantina" tenutosi a Firenze il 15 febbraio 2012, dal Sig. Marco Stilli - Valoritalia s.r.l.;
- Seminario "Cenni di normativa fiscale sul vino: la produzione, il deposito e la circolazione dei prodotti vitivinicoli nel regime delle accise" tenutosi a Firenze il 17 febbraio 2012, dalla Sig.ra Gianna Pratesi, Ufficio delle Dogane Firenze;
- Seminario "La disciplina degli esami analitici ed organolettici dei vini a Dop: l'attività delle Commissioni di degustazione" tenutosi a Firenze il 21 marzo 2012, dal Dott. Antonio Armenti, Camera di Commercio di Firenze;
- Seminario "Il ruolo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari nel settore vitivinicolo", tenutosi a Firenze il 3 maggio 2012, dal Dott. Antonio Iaderosa, Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (Mipaaf);
- Workshop "L'innovazione e gli investimenti per lo sviluppo rurale", tenutosi a Firenze il 20 settembre 2012, presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria di Firenze;
- Convegno "Stili di vita e consumi alimentari: rischi e opportunità per l'agricoltura e il sistema agroalimentare toscano" tenutosi a Firenze il 21 settembre 2012, presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria di Firenze;

INAS – ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 – P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze – Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 – 50144 Firenze
Tel. 0553288278 – fax 055 361771 – email: consorzioinas@virgilio.it



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Brevemente si riportano di seguito le attività svolte da ciascun ciclo di dottorato attivo nel corso del 2012.

Per quanto riguarda il XXII ed il XXIII ciclo di Dottorato in “Economia vitivinicola e sviluppo rurale”, i dottorandi che, per diversi motivi, avevano prolungato il loro ciclo formativo hanno però presentato entro il 31 dicembre 2011 la loro tesi finale, discutendola con esito positivo in data 13 aprile 2012.

Inoltre, è da sottolineare che una di tali tesi dal titolo “Analisi dell’impatto degli health claims sulle scelte del consumatore: un’applicazione dei modelli a scelta discreta al caso dell’olio extravergine d’oliva”, ha vinto il premio SIDEA come migliore tesi di dottorato dell’anno 2012.

Per quanto riguarda il XXIV ciclo di Dottorato in “Economia vitivinicola e sviluppo rurale”, n. 3 dottorandi hanno discusso la tesi finale sempre in data 13 aprile 2012, n. 2 di essi hanno avuto esito positivo, mentre n. 1 negativo. Gli altri n. 3 dottorandi termineranno nel 2012 il loro terzo anno, avendo chiesto un periodo di proroga per diverse ragioni legate, in un caso, a motivi di salute, in un altro caso, a maternità ed, infine, nell’ultimo caso, alla necessità di prosecuzione nella raccolta di dati per la stesura della tesi finale. Entro la data del 27 novembre 2012 questi studenti saranno tenuti a far pervenire al collegio docenti, in formato elettronico, una bozza della loro tesi, in modo che sia possibile una preventiva lettura e valutazione degli elaborati da parte del collegio stesso. Inoltre, in data 18 dicembre 2012 tali dottorandi saranno chiamati ad esporre brevemente al collegio docenti, attraverso una presentazione, la loro tesi, in modo da avere la possibilità di spiegare e discutere i risultati ottenuti attraverso le loro ricerche e ricevere consigli e suggerimenti utili da parte del collegio dei docenti per completare il loro elaborato finale al meglio.

Per quanto riguarda il XXV ciclo di Dottorato in “Economia vitivinicola e sviluppo rurale”, a dicembre si concluderà il terzo anno ed entro il 27 novembre 2012 questi studenti saranno tenuti a far pervenire al collegio docenti, in formato elettronico, una bozza della loro tesi, in modo che sia possibile una preventiva lettura e valutazione degli elaborati da parte del collegio stesso. Inoltre, in data 18 dicembre 2012 tali dottorandi saranno chiamati ad esporre brevemente al collegio docenti, attraverso una presentazione, la loro tesi, in modo da avere la possibilità di spiegare e discutere i risultati ottenuti attraverso le loro ricerche e ricevere consigli e suggerimenti utili da parte del collegio dei docenti per completare il loro elaborato finale al meglio.

Infine, nell’ambito di tale dottorato di ricerca, l’INAS ha attivato importanti collaborazioni scientifiche a livello nazionale ed internazionale, che hanno permesso e permettono ai dottorandi stessi di effettuare stage formativi altamente qualificanti e mirati per specifiche aree di studio. Relativamente a tutti i cicli di dottorato in “Economia vitivinicola e sviluppo rurale” ancora attivi, grazie alla stipula di importanti accordi quadro e di collaborazioni tra l’INAS e alcune strutture universitarie italiane e straniere, nonché ad altri istituti di ricerca italiani, risulta possibile far svolgere interessanti periodi formativi ai dottorandi. Tra le strutture che collaborano e hanno collaborato con l’INAS in questi anni vi sono: Università di Reading (Gran Bretagna), Katholieke Universiteit di Leuven (Belgio), Sonoma State University (California), University of South Australia, Università di Malta, ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica. Inoltre, durante i mesi estivi l’INAS promuove, sostenendo anche dal punto di vista economico i dottorandi dei vari cicli, la partecipazione a numerose “summer schools” o corsi di formazione altamente specializzanti con sede in Italia e/o all’estero.

Oltre a ciò, l’INAS ha proseguito la collaborazione con UniCeSV per nell’ambito **dell’Osservatorio per la Qualità e Tracciabilità della filiera vitivinicola**. Nel corso del 2012 l’INAS ha continuato la collaborazione con UniCeSV nell’ambito **dell’Osservatorio per la Qualità e Tracciabilità della filiera Vitivinicola**, procedendo al monitoraggio dei flussi commerciali dei prodotti vitivinicoli nella grande distribuzione. Fra le principali attività di ricerca svolte si ricordano in particolare quella sugli effetti della proposta di riforma della Pac con il nuovo regime per l’OCM vitivinicola sul settore italiano e specificamente sul distretto del Chianti. La liberalizzazione proposta degli impianti di nuovi vigneto potrà infatti rappresentare un cambiamento molto rilevante negli equilibri del settore soprattutto nelle aree ad alto livello qualitativo e con forte valore delle denominazioni di origine come nel caso della Toscana.

Un altro filone di ricerca già attivo e che è stato ulteriormente sviluppato riguarda le tecniche di monitoraggio aziendale dei costi di produzione. Il software realizzato negli anni precedente è la base di riferimento per le analisi comparative fra diversi sistemi produttivi in diverse aree nazionali, per la definizione dei migliori standard produttivi e delle più adeguate strategie di valorizzazione dei prodotti vitivinicoli.

INAS – ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 – P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze – Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 – 50144 Firenze
Tel. 0553288278 – fax 055 361771 – email: consorzioinas@virgilio.it



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Il consorzio ha poi svolto il ruolo di consulente nel seguente progetto:

- **Individuazione di strategie di gestione innovativa del patrimonio agricolo forestale regionale delle aziende agricole regionali di Alberese e San Rossore.** In particolare l'INAS ha indicato le potenzialità del patrimonio forestale regionale in termini di utilizzazioni legnose e le potenzialità dei fabbricati in termini di canoni di locazione, mentre per quanto concerne l'attività delle aziende regionali sono state fornite indicazioni di massima sulle attività con maggiore capacità reddituale. Lo studio delle potenzialità è stato strettamente correlato alla completezza dei dati forniti, alla quantità delle variabili disponibili e utili ai fini della quantificazione del livello della produzione potenziale. Per quanto concerne il patrimonio forestale l'analisi del piano dei tagli, realizzata secondo i diversi possibili scenari di breve e lungo periodo, è stata affiancata da una analisi PEST-SWOT delle filiere forestali sia tradizionali che innovative al fine di determinare le potenzialità produttive dei boschi del patrimonio regionale in funzione delle utilizzazioni finalizzate alla produzione energetica e alla produzione di legname da lavoro. Per il patrimonio immobiliare si è provveduto ad effettuare una classifica per tipologia di immobile, per superficie, per stato di conservazione, per forma di utilizzazione, sempre compatibilmente con il livello di informazioni ricevute, al fine di verificare la possibilità di una loro migliore utilizzazione. Per le aziende agricole regionali sono state evidenziate, attraverso un'analisi SWOT, le attività da produttive che meritano di essere ulteriormente incentivate, scelte tra quelle che costituiscono già un patrimonio di conoscenze e di esperienza all'interno delle stesse aziende, il tutto finalizzato ad aumentare la loro capacità reddituale.

ATTIVITA' CHE SARA' SVOLTA NELL'ANNO 2013

L'Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità - INAS, consorzio tra le Università di Firenze, Napoli Parthenope e Verona, costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 e della legge 9 Dicembre 1985 n. 705 e successive modifiche ed integrazioni, con sede a Firenze (sede amministrativa), potenzierà le attività di ricerca e di alta formazione che già svolge nel campo delle scienze riconducibili all'agribusiness ed alla sostenibilità. Nell'ambito dell'alta formazione specialistica e avanzata le attività saranno legate allo sviluppo di dottorati di ricerca e di altre iniziative di formazione post-dottorato, mentre la ricerca si svilupperà nell'ambito di specifici progetti, nonché nello sviluppo strutturato di un Osservatorio permanente sul posizionamento competitivo dei sistemi locali a vocazione agroalimentare di eccellenza (produzioni e servizi multifunzionali).

In particolare, per quanto riguarda il **dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale"** XXIV e XXV ciclo, l'INAS si impegnerà ad organizzare seminari di approfondimento e a promuovere stage formativi in Italia e all'estero, al fine di elevare le conoscenze dei dottorandi frequentanti.

Inoltre, è nelle intenzioni dell'Istituto valutare e farsi promotore di altri corsi di dottorato di nuova istituzione, secondo un razionale piano complessivo di copertura delle diverse aree. L'obiettivo è quello di fornire una serie coordinata di corsi di dottorato di livello di eccellenza, che interessi la gran parte delle principali aree disciplinari delle scienze economiche e ambientali, al fine di formare esperti da inserire nel settore pubblico e/o privato in grado di orientare al meglio le scelte politiche ed imprenditoriali per lo sviluppo competitivo del settore agro-alimentare italiano.

I principali obiettivi che il Consorzio Interuniversitario INAS si pone nel 2013 nell'ambito della formazione post-laurea possono essere schematicamente sintetizzati nei seguenti aspetti:

- coordinare l'attività di ricerca e di alta formazione delle Università consorziate nei settori dell'economia dei sistemi territoriali, dell'agroalimentare e dell'ambiente;
- svolgere attività di promozione e di supporto didattico dei corsi di dottorato di ricerca e di altri corsi di formazione avanzata nei settori di competenza sopra citati, istituiti presso le Università consorziate o presso altre Università, previo accordo convenzionale;
- attuare programmi di formazione e di ricerca post-dottorali e corsi di perfezionamento, anche in collaborazione con Università e Istituti di ricerca nazionali ed esteri;
- promuovere la partecipazione a bandi di concorso di Università ed Enti di ricerca per l'esecuzione delle attività formative e di ricerca rientranti nei propri fini istituzionali;
- favorire la diffusione e la pubblicazione dei risultati di ricerca anche attraverso attività editoriali proprie;

INAS – ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 – P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze – Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 – 50144 Firenze
Tel. 0553288278 – fax 055 361771 – email: consorzioinas@virgilio.it



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

- collaborare con le Istituzioni italiane all'estero e con le Organizzazioni internazionali per la promozione di progetti di ricerca e di alta formazione a livello internazionale volti alla diffusione della conoscenza della cultura rurale, dei prodotti agroalimentari e delle risorse naturali nazionali;
- favorire la realizzazione di collaborazioni scientifiche e reti di eccellenza internazionali sulle tematiche istituzionali.

Il consorzio svolgerà attività tecnico/scientifiche nei seguenti progetti:

- Progetto di ricerca **Osservatorio per la Qualità e Tracciabilità della filiera Vitivinicola**. Saranno ulteriormente sviluppate le tecniche di monitoraggio aziendale dei costi di produzione e grazie al software realizzato negli anni precedente continuerà a costituire la base di riferimento per le analisi comparative fra diversi sistemi produttivi in diverse aree nazionali, per la definizione dei migliori standard produttivi e delle più adeguate strategie di valorizzazione dei prodotti vitivinicoli.
- Progetto di ricerca **“Stabilità proteica dei vini bianchi” (Stable Wine)**. I fenomeni di intorbidamento proteico dei vini bianchi richiedono la loro stabilizzazione perché possono essere percepiti dal consumatore come una non conformità qualitativa; stabilizzazione che di solito comporta l'uso di bentonite, un adsorbente piuttosto aspecifico, che spesso “impoverisce” il quadro organolettico. Il progetto mira a mettere a punto interventi tecnologici innovativi finalizzati alla prevenzione dei fenomeni di intorbidamento proteico dei vini bianchi che consentano di mantenere il più possibile inalterate le peculiarità organolettiche. Il progetto utilizzerà diversi approcci sperimentali per conseguire l'obiettivo e verificarne i risultati:
 - Rimozione delle proteine con l'ausilio di coadiuvanti inorganici alternativi: ossidi metallici, polimeri adsorbenti, resine cationiche macroporose, ecc.; esiste in merito della letteratura, come ad esempio per l'impiego dell'ossido di zirconio usato in colonna per la rimozione delle proteine del vino (Marangon et al 2011)
 - Stabilizzazione della frazione proteica con coadiuvanti organici alternativi: ad esempio mannoproteine (Waters et al 2009).
 - Degradazione delle proteine tramite l'individuazione e lo sviluppo di proteasi specifiche eventualmente in abbinamento con altri trattamenti fisici e/o enzimatici.
 - Selezione di ligandi specifici (i.e. anticorpi) per le proteine destabilizzanti i vini bianchi da utilizzare per lo sviluppo di metodi di analisi immuno-molecolari del contenuto proteico del vino (Waters et al 2009).Si provvederà anche ad una valutazione dell'impatto economico e di marketing in termini di processo produttivo, catena distributiva e percezione del consumatore.
- Progetto di ricerca **“Pianificazione sostenibile delle risorse agroenergetiche: linee guida per la realizzazione di piattaforme logistico-commerciali per le biomasse agro-forestali in provincia di Firenze”**. Il progetto ha lo scopo di definire la possibilità di inserimento di piattaforme logistico-commerciali per il conferimento, lo stoccaggio e la commercializzazione di biomasse legnose ad uso energetico nel territorio della provincia di Firenze, con l'obiettivo di realizzare uno strumento di supporto per le aziende agrarie e forestali, gli enti territoriali e le associazioni di categoria nel settore agro-forestale e ambientale. Il lavoro sarà sviluppato considerando la produzione (offerta) e l'utilizzo (domanda) di biomasse legnose ad uso energetico (energia termica in impianti pubblici e/o privati), basati su processi sostenibili dal punto di vista socioeconomico ed ambientale. Un aspetto innovativo del progetto sarà infatti connesso ad una pianificazione dell'uso di risorse agro energetiche che abbia lo scopo di minimizzare l'impronta iconologica dovuta alle emissioni di anidride carbonica (carbon footprint) nelle varie fasi della filiera. Verrà inoltre considerata la possibilità di integrazione di più fonti energetiche rinnovabili (ad es. biomasse legnose e solare), con particolare riguardo alla sviluppo di forme innovative di marketing territoriale e rafforzamento delle filiere corte locali. Particolare rilievo, inoltre, sarà dato all'analisi della normativa di riferimento per quanto riguarda gli aspetti tecnici/economici e urbanistico/edilizi connessi alla realizzazione di piattaforme logistiche ed infrastrutture per il trattamento e l'uso di biomasse legnose e energetiche. Scopo finale del lavoro è quello di definire proposte di intervento nel settore agro energetico compatibili con il territorio provinciale ed evidenziare gli eventuali punti di forza, debolezza, nonché le opportunità ed i limiti legati allo sviluppo delle filiera.
- Progetto di ricerca **“Vino, alcol e modelli di consumo giovanile: problematiche sociali e strategie di sviluppo per**

INAS – ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 – P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze – Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 – 50144 Firenze

Tel. 0553288278 – fax 055 361771 – email: consorzioinas@virgilio.it



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

le produzioni toscane". L'obiettivo che il progetto si prefigge di ottenere è la costituzione di un quadro conoscitivo relativo ai modelli di consumo di vino da parte dei giovani consumatori toscani specificamente in relazione ai cambiamenti in atto negli stili di vita. Tale quadro conoscitivo rappresenta una base necessaria per lo sviluppo di strategie di recupero della competitività da parte del settore vitivinicolo (con particolare riferimento al sistema produttivo toscano) nei confronti del target giovanile e, al contempo, fornisce indicazioni utili al decisore pubblico per l'elaborazione di strategie comunicative atte a promuovere il consumo consapevole di alcol.

- Corso di formazione **"Wine Marketing"**. Il corso sarà sviluppato su una decina di giornate di lezione e indirizzato ai responsabili commerciali delle aziende del settore vitivinicolo, ai quali si intende fornire opportunità di formazione su tematiche a loro utili per ottimizzare strategie commerciali e di marketing, oltre che a mettere in atto attività di comunicazione, relazioni con i media, Social Media Marketing. Con un occhio di riguardo per l'estero, con una impostazione teorica e pratica, anche attraverso la trattazione di case studies e esercitazioni.

Inoltre, il consorzio svolgerà il ruolo di consulente per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetto di ricerca **"Analisi ex post della riforma OCM vino sulla redditività delle imprese vitivinicole toscane nell'ipotesi della liberalizzazione dei diritti di impianto"**. Il progetto, articolato in più fasi, si propone di studiare gli effetti che la liberalizzazione dei diritti di impianto, prevista dal Reg. Ce 478/2008, relativa all'OCM vino, a decorre dal 2015 in Europa e 2018 in Italia, potrà avere sul capitale fondiario delle aziende vitivinicole Toscane nonché le possibili ripercussioni nelle zone di maggior pregio della Regione. I diritti di impianto, collegandosi alla produzione storica dell'azienda agricola, costituiscono una forma di "permesso a produrre", cedibile ad imprese, che altrimenti sarebbero prive dei requisiti per produrre e la sua cessione si configura pertanto come cessione di beni immateriali dell'azienda. Dal punto di vista economico la previsione di abolizione dei diritti stessi determinerà, una serie di conseguenze, ancora da quantificare, sul valore delle aziende e sulla loro redditività. Il progetto prevede, lo studio sull'evoluzione dei margini di contribuzione e sulla redditività delle imprese vitivinicole socie della Confagricoltura, simulando gli effetti di una possibile liberalizzazione dei diritti, nel medio/lungo periodo. Le analisi di performance dell'impresa si configurano, pertanto, come un importante strumento di misurazione dell'efficienza non solo della redditività aziendale ma anche delle possibili conseguenze determinate dalle scelte del decisore pubblico.
- Progetto di ricerca **"Innovare nella tipicità: valorizzazione della filiera lattiero-casearia del Mugello"**. Il Progetto è prioritariamente indirizzato al rafforzamento della filiera produttiva lattiero-casearia consolidando e sviluppando le capacità aziendali sul territorio e sul mercato, mediante la promozione e la diffusione dell'innovazione e l'aumento della competitività. Per questi motivi, il progetto si pone come obiettivi generali quelli di rafforzare la filiera produttiva della zootecnia da latte del Mugello e della produzione del marrone IGP, consolidare e valorizzare la qualità della produzione lattiero-casearia del Mugello, valorizzazione le risorse endogene del territorio Mugello, consolidare, sviluppare ed aumentare la competitività delle aziende zootecniche da latte sul territorio e sui mercati. Gli obiettivi specifici sono sperimentare lo sviluppo di nuovi prodotti/processi non ancora diffusi nel settore della produzione e trasformazione del latte bovino di qualità, e permettere la progettazione e la sperimentazione in campo di nuove macchine e attrezzature per la trasformazione del latte bovino di qualità e del marrone IGP del Mugello.

INAS – ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 – P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze – Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 – 50144 Firenze
Tel. 0553288278 – fax 055 361771 – email: consorzioinas@virgilio.it



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Bilancio di previsione 2013

La predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 è avvenuta alla luce dei principi enunciati dall'art. 2423 e segg. del c.c. e ai sensi del Capo I, artt. 1 e segg. del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nel rispetto dei principi enunciati dalla normativa in materia, nonché sulla base delle risultanze dell'attività amministrativo-contabile svolta nell'esercizio finanziario 2012.

Il documento è costituito dal Bilancio di previsione annuale, dal bilancio pluriennale e dalla situazione amministrativa presunta alla data di redazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 l'attività amministrativo-contabile si è svolta, come di seguito sintetizzata:

- reversali per € 158.113,70
- mandati per € 156.290,72

inoltre, risulta un avanzo di amministrazione presunto al 20/11/2012 di € 319.783,54 così composto:

- avanzo libero € 34.126,16
- somme vincolate € 285.657,38

ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 319.783,54

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI € 267.000,00

Rispetto al precedente esercizio, l'aumento nelle previsioni, è giustificato dalle maggiori entrate da soggetti pubblici/privati. Il Direttore ha fornito indicazioni di seguito descritte:

- ❑ La previsione di € 219.000,00 riportata nella **Cat. II (contributi finalizzati)** scaturisce dall'aspettativa dei seguenti contributi:
 - ❑ Capitolo 2 (contributi per la ricerca da enti pubblici):
 - € 78.000,00 > progetto di ricerca "Stabilità proteica dei vini bianchi" (Stable Wine), presentato alla Regione Veneto
 - € 56.000,00 > progetto di ricerca "Pianificazione sostenibile delle risorse agroenergetiche: linee guida per la realizzazione di piattaforme logistico-commerciali per le biomasse agro-forestali in provincia di Firenze", presentato all'Ente Cassa di risparmio di Firenze
 - € 75.000,00 > progetto di ricerca "Vino, alcol e modelli di consumo giovanile: problematiche sociali e strategie di sviluppo per le produzioni toscane", presentato all'Ente Cassa di risparmio di Firenze
 - ❑ Capitolo 7 (altri contributi finalizzati):
 - € 10.000,00 > corso di formazione "Wine Marketing" finanziato da Fruitecom srl (società di comunicazione e relazioni pubbliche)
- ❑ La previsione di € 38.842,97 riportata nella **Cat. V (proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi)** scaturisce dall'aspettativa dei seguenti contributi:
 - ❑ Capitolo 1 (convenzioni con terzi):
 - € 8.264,46 > consulenza nell'ambito del progetto di ricerca "Analisi ex post della riforma OCM vino sulla redditività delle imprese vitivinicole toscane nell'ipotesi della liberalizzazione dei diritti di impianto" presentato dall'ANGA all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze
 - € 30.578,51 > consulenza nell'ambito del progetto di ricerca "Innovare nella tipicità: valorizzazione della filiera lattiero-casearia del Mugello" presentato nell'ambito della Misura 124 PSR 2007-2013 della Regione Toscana Bando GAL Start dall'azienda agricola Palazzo Vecchio di Grossi Simone
- ❑ La previsione di € 1.000,00 riportata nella **Cat. VI (redditi patrimoniali)** scaturisce dall'aspettativa dei seguenti contributi:
 - ❑ Capitolo 1 (interessi attivi):
 - € 1.000,00 entrate derivanti da interessi attivi

INAS – ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 – P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze – Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 – 50144 Firenze
Tel. 0553288278 – fax 055 361771 – email: consorzioinas@virgilio.it



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

- La previsione di € 8.157,03 riportata nella **Cat. VIII (altre entrate e proventi vari)** scaturisce dall'aspettativa dei seguenti contributi:
 - Capitolo 1 (incassi IVA):
€ 8.157,03 IVA su entrate categoria V (conto terzi)

SPESE

TITOLO I – SPESE CORRENTI € 552.695,82

- Cat. I – Spese di funzionamento degli organi: la previsione è relativa alle spese che l'istituto dovrà sostenere per il funzionamento degli organi, comprese eventuali missioni e rimborsi spese
- Cat. II – Oneri per il personale: la previsione riguarda le spese da sostenere per la consulenza fiscale del commercialista, del consulente del lavoro e del consulente per la sicurezza
- Cat. III – Spese per le attività istituzionali:
 - Capitolo 7 (spese per dottorati di ricerca):
€ 47.694,85 per le spese relative al completamento del Dottorato di ricerca in "Economia Vitivinicola e sviluppo rurale" da Unicesv
 - Capitolo 8 (spese su contributi da enti pubblici):
€ 397.772,53 per le spese relative al completamento del progetto di ricerca sull' "Osservatorio sulla Qualità e Tracciabilità per la Sicurezza alimentare e la Competitività delle imprese Vitivinicole", del progetto ricerca "Stili di vita, alimentazione e morbilità nella popolazione toscana" finanziato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e del progetto Wine Local Brand, ai quali si sommano le previsioni in uscita corrispondenti alle entrate relative al progetto di ricerca "Stabilità proteica dei vini bianchi" (Stable Wine), al progetto di ricerca "Pianificazione sostenibile delle risorse agroenergetiche: linee guida per la realizzazione di piattaforme logistico-commerciali per le biomasse agro-forestali in provincia di Firenze" e al progetto di ricerca "Vino, alcol e modelli di consumo giovanile: problematiche sociali e strategie di sviluppo per le produzioni toscane"
 - Capitolo 10 (spese su contributi diversi):
€ 10.000,00 per le spese relative all'organizzazione del corso di formazione "Wine Marketing"
- Cat. VI – Oneri tributari ed altri:
 - Capitolo 3 (erario c/IVA):
€ 12.147,03 derivante dalla previsione della categoria VIII in entrata
- Cat. IX – Spese su proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi:
 - Capitolo 1 (spese su convenzioni con terzi):
€ 54.042,97 derivante dalla previsione della categoria V in entrata

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE € 34.087,72

- Cat. I – Spese per l'acquisto di beni mobili e immobili patrimoniali
- Cat. VI – Quote consortili

INAS – ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 – P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze – Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 – 50144 Firenze
Tel. 0553288278 – fax 055 361771 – email: consorzioinas@virgilio.it



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento saranno sostenute nei seguenti capitoli:

<u>Codice conto</u>	<u>Denominazione</u>	<u>Previsione</u>
21010001	Cap. 1 - Spese di funzionamento degli organi	€ 11.188,41
21010002	Cap. 2 - Missioni e rimborsi spese	€ 429,87
21020002	Cap. 2 - Consulenze e collaborazioni tecnico-amministrative	€ 2.828,46
21020004	Cap. 4 - Rimborsi missione per il personale	€ 1.000,00
21030400	Cap. 4 - Spese per rappresentanza e manifestazioni ufficiali	€ 1.710,00
21040002	Cap. 2 - Canoni telematici	€ 107,95
21040004	Cap. 4 - Spese telefoniche	€ 5.505,56
21040006	Cap. 6 - Spese postali e spedizioni	€ 233,85
21040008	Cap. 8 - Cancelleria e materiale vario di consumo	€ 944,16
21040009	Cap. 9 - Valori bollati	€ 413,14
21040010	Cap. 10 - Gestione contabilità	€ 3.257,60
21040016	Cap. 16 - Spese varie	€ 198,72
21040017	Cap. 17 - Traslochi e facchinaggio	€ 706,21
21050001	Cap. 1 - Commissioni e spese bancarie	€ 696,92
21070001	Cap. 2 - Fondo di riserva per le spese impreviste	€ 537,68
21080101	Cap. 1 - Altre spese correnti	€ 279,91
22010006	Cap. 6 - Acquisto mobili arredi e macchine da ufficio	€ 4.087,72
	TOTALE SPESE PREVISTE	€ 34.126,16

Nell'esercizio 2013, le spese di funzionamento riguarderanno esclusivamente quelle per la gestione dell'Istituto. A tali spese si farà fronte con l'avanzo di amministrazione libero e con i prelievi che saranno effettuati sulle entrate finalizzate come dal delibera del C.d.A del 4/12/2006 e s.m.i.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il fondo di cassa a novembre 2012 pari a € 332.364,55 è dato dal fondo di cassa al 01/01/2012 pari a € 330.541,57, al quale sono sommati gli incassi 2012 in conto competenza pari a € 17.014,91 e in conto residui per € 141.098,79 e decurtate le spese 2012 in conto competenza pari a € 58.293,71 e in conto residui per € 97.997,01.

Considerati:

- *residui attivi 2012* € 29.635,59
- Credito da Regione Toscana per Progetto "Strategie di gestione innovativa PARF"
- Credito da Regione Toscana per rimborso accoglienza Prof. Grunert
- Crediti ritenute erariali, previdenziali, INAIL e IRAP

INAS - ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 - P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 - 50129 Firenze - Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze - Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 - 50144 Firenze
Tel. 0553288278 - fax 055 361771 - email: consorzioinas@virgilio.it



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

- *residui attivi esercizi precedenti € 1.807,35*
 - Crediti ritenute INAIL, IRAP e anticipazioni piccole spese
- *residui passivi 2012 € 3.327,76*
 - Ritenute erariali, previdenziali, INAIL e IRAP
 - Incarico per traduzioni
- *residui passivi esercizi precedenti € 40.696,19*
 - Compenso commercialista anno 2012
 - Incarico co.co.co. progetto Osservatorio
 - Ritenute erariali, previdenziali, INAIL e IRAP
 - Compenso consulente del lavoro anno 2012
 - Compenso consulente sicurezza anno 2012
 - Conguagli borse di studio per dottorato di ricerca XXIV ciclo
 - Conguagli borse di studio per dottorato di ricerca XXV ciclo

L'avanzo di amministrazione presunto risulta essere pari a € 319.783,54 come precedentemente descritto.

BILANCIO PLURIENNALE 2013 – 2014

Le maggiori previsioni degli esercizi 2014 e 2015 sono dovute alla predisposizione di nuovi progetti nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

IL DIRETTORE
(PROF. IACOPO BERNETTI)

INAS – ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SU AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

CF 94133430481 – P.Iva 06190970480

Sede: Piazza Indipendenza, 9 – 50129 Firenze – Tel. +39 0554374882

Sede legale: Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze – Italia

Sede amministrativo/contabile: P.le delle Cascine, 18 – 50144 Firenze
Tel. 0553288278 – fax 055 361771 – email: consorzioinas@virgilio.it